

LE MASSARIE

Gli enormi portoni ad arco costruiti per agevolare il passaggio dei trattori e dei carri trainati dai buoi, gli ampi cortili condominiali, i “pennatori” sotto i quali si tenevano al riparo attrezzi e animali, l’epopea della canapa, il raccolto del granturco, la “velignatura”, l’uva fragola sui filari tesi tra gli alberi di pioppo, le “nzerte” di tabacco sui muri e le “brande” ai lati della strada, la macellazione del maiale, il vino e il pane fatto in casa... La storia di questo paese affonda le radici nelle tradizioni rurali e contadine delle antiche Massarie. Sono radici profonde, robuste, che il tempo, per fortuna, fatica a erodere.

Mercurio Di Maio